



## **COMUNE DI CENE**

PROVINCIA DI BERGAMO  
C.F. - P. IVA 00240600163  
Tel. 035/718.111 – Fax 035/718087



## **COMUNE DI GAZZANIGA**

PROVINCIA DI BERGAMO  
C.F. - P. IVA n. 00250930161  
Tel. 035/737.011 – Fax 035/720292

# **REGOLAMENTO**

## **PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI CENE N. 5 DEL  
02/02/2022.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI GAZZANIGA N. 10  
DEL 28/03/2022.

## Sommario

Articolo 1 – Oggetto del regolamento .....	3
Articolo 2 – Natura e carattere del servizio .....	3
Articolo 3 – Costi del servizio .....	4
Articolo 4 – Utenti del servizio .....	4
Articolo 5 – Autorizzazione piazzola ecologica .....	4
Articolo 6 – Modalità di conferimento delle principali tipologie di rifiuto .....	5
Articolo 7 – Orari di apertura del centro di raccolta e accesso .....	6
Articolo 8 – Modalità di conduzione della piazzola ecologica .....	6
Articolo 9 – Sanzioni .....	7
Articolo 10 – Responsabilità .....	7
Articolo 11 – Vigilanza e controllo .....	8
Articolo 12 – Informazioni agli utenti .....	8
Articolo 13 – Entrata in vigore .....	8

## Articolo 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del centro di raccolta comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti. Il centro è sito in via Caduti, è un'area realizzata ed autorizzata secondo le modalità previste dal DM 8 aprile 2008 ed è destinata ad ammassare, stoccare, valorizzare e avviare a recupero/smaltimento le singole frazioni merceologiche ottenute dal conferimento diretto e differenziato da parte delle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
2. Il Centro Di Raccolta Comunale (CDR) è stato realizzato su area di proprietà del comune di Cene e con la compartecipazione economica del comune di Gazzaniga. Il CDR è posto al servizio dei territori comunali di Cene e Gazzaniga e la regolazione dei rapporti è garantita da una convenzione sottoscritta tra i due comuni. Il capo convenzione è il comune di Cene al quale compete l'individuazione del soggetto gestore del servizio e la gestione del CDR.
3. L'area è attrezzata con contenitori per la corretta suddivisione dei rifiuti, è delimitata da recinzione, l'accesso è attraverso un cancello e successiva sbarra apribile.
4. L'accesso all'area è consentito solo in presenza di personale addetto negli orari prestabiliti indicati nell'articolo 7.

## Articolo 2 – Natura e carattere del servizio

1. La gestione e la conduzione del centro per il conferimento dei rifiuti della raccolta differenziata riveste carattere di interesse pubblico e pertanto le modalità operative di espletamento del servizio sono subordinate all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia d'igiene e di pubblico decoro.
2. Il Centro di Raccolta Comunale viene custodito e presidiato dal soggetto Gestore, negli orari di apertura, al fine di:
  - a) Evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
  - b) Evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti;
  - c) Minimizzare il conferimento da parte degli utenti nel contenitore degli ingombranti, favorendo quanto più possibile il conferimento differenziato dei rifiuti;
  - d) Evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente;
  - e) Sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
  - f) Curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori ed i cassoni di raccolta, e del Centro di Raccolta in genere, assicurando che siano mantenute in ogni frangente le migliori condizioni igienico-sanitarie possibili.
3. Il personale addetto alla gestione del centro di raccolta dovrà inoltre:
  - a) Compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti nei casi previsti dalla legge;
  - b) Segnalare agli uffici comunali competenti ogni violazione del Regolamento;
  - c) Segnalare agli uffici competenti ogni disfunzione che venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
  - d) Coordinare tutte le operazioni di svuotamento dei contenitori.
4. È fatto espresso divieto di:
  - a) Arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente;

- b) Abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti nel Centro di Raccolta comunale;
  - c) Introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
  - d) Effettuare l'asporto e qualsiasi forma di cernita del materiale conferito salvo che da parte del personale autorizzato;
  - e) accedere e conferire rifiuti negli orari di chiusura, salvo il personale autorizzato.
5. Inoltre, durante le operazioni di conferimento non potranno essere abbandonati oggetti taglienti o comunque materiali pericolosi per l'incolumità pubblica, fuori da eventuali contenitori che ne garantiscano lo stoccaggio in sicurezza.

## Articolo 3 – Costi del servizio

1. Il servizio di ricezione dei rifiuti conferibili alla piazzola ecologica viene svolto nell'ambito del servizio di igiene urbana e non prevede costi diretti per gli utenti.
2. Per le quantità eccedenti i volumi previsti per le utenze domestiche, e per le utenze non domestiche la cui professione determina la produzione del rifiuto non conferibile presso il CDR, l'utente provvederà in autonomia allo smaltimento presso un centro autorizzato sostenendone il costo, a mero titolo di esempio: le gomme per il gommista, gli scarti vegetali per il giardiniere, olio minerale e filtri per il meccanico, le batterie per l'elettrauto, le vernici e loro contenitori per l'imbianchino, i toner per il tecnico informatico, mobili legno e ingombranti per le imprese di trasloco e negozi/laboratori di arredamento, fornitori scarti di legno per i falegnami, ecc..
3. Ai fini dell'applicazione del precedente comma 2, la conferenza dei sindaci prevista nell'ambito della convenzione per la gestione del Centro di Raccolta, definirà con proprio atto le quantità limite conferibili presso il CDR per le utenze domestiche.

## Articolo 4 – Utenti del servizio

1. Possono conferire i rifiuti opportunamente differenziati:
  - A. i privati cittadini muniti della Carta Regionale dei Servizi (CRS) personale e non cedibile, residenti, domiciliati, proprietari di seconde case o affittuari di alloggi situati in Cene e Gazzaniga comunque iscritti al ruolo TARI.
  - B. Le persone giuridiche, ditte, società, imprese etc munite di apposita tessera, rilasciata dai comuni di Cene o Gazzaniga, iscritti al ruolo TARI.
2. I rifiuti conferiti dovranno essere prodotti esclusivamente sui territori dei comuni di Cene e Gazzaniga.

## Articolo 5 – Autorizzazione piazzola ecologica

1. Il centro di raccolta comunale, ha ottenuto dalla Provincia di Bergamo (Area V' – Territorio e ambiente) l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di una piattaforma ecologica come da deliberazione della Giunta Provinciale n.220 del 25/03/1999, integrata con il nulla-osta dello stesso settore Rifiuti della Provincia di Bergamo in data 29/10/2002 prot. n.115233.
2. Ogni atto inerente al rinnovo, aggiornamento o comunque attinente l'autorizzazione del CDR resta in capo al comune di Cene, con spese da suddividersi tra i comuni di Cene e Gazzaniga secondo quanto definito dalla convenzione.

## Articolo 6 – Modalità di conferimento delle principali tipologie di rifiuto

1. Il del D.Lgs 116/2020 identifica una nuova definizione di Rifiuti Urbani:
  - a) rifiuti domestici e da raccolta indifferenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile esauste e non, accumulatori e rifiuti ingombranti vari ivi compresi materassi e mobili;
  - b) rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da fonte diversa dalla domestica ma simile per natura e composizione;
  - c) rifiuti risultanti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
  - d) rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua;
  
2. Il Centro di raccolta è una struttura che serve ad integrare il normale servizio di raccolta a domicilio, le frazioni di rifiuto che possono essere conferite sono quelle che, per tipologia o per dimensioni, non rientrano nel normale servizio porta a porta.
  
3. Ciò premesso, le tipologie di rifiuto che possono essere conferite nel Centro di raccolta sono le seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Codice CER</b>
Carta e cartone	20 01 01
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01
Metallo ( <i>es.: rottami di ferro, acciaio, alluminio, ottone, rame</i> )	20 01 40
Imballaggi metallici	15 01 04
Vetro ( <i>es.: lastre di vetro</i> )	20 01 02
Imballaggi in vetro ( <i>es.: bottiglie, vasetti in vetro</i> )	15 01 07
Plastica ( <i>materiale e oggetti di plastica</i> )	20 01 39
Imballaggi in plastica ( <i>es: bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette per alimenti, ecc.</i> )	15 01 02
Rifiuti biodegradabili ( <i>vegetali derivanti dalla manutenzione del verde</i> )	20 02 01
Legno ( <i>es.: mobili e arredi in genere che non siano assemblati con altri materiali diversi dal legno</i> )	20 01 38
Imballaggi in legno	15 01 03
Rifiuti ingombranti ( <i>es.: mobili, poltrone, materassi, sedie</i> )	20 03 07
Oli e grassi commestibili ( <i>oli esausti derivanti dalla cottura degli alimenti</i> )	20 01 25
Oli e grassi ( <i>oli minerali esausti</i> )	20 01 26
Inerti (SOLO provenienti da PICCOLI interventi di rimozione eseguiti direttamente dall'utenza domestica)	17 09 04
Toner ( <i>cartucce e toner esauriti</i> )	08 03 17 08 03 18
RAEE: apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi elettriche ed elettroniche ( <i>es.: frigoriferi, congelatori, condizionatori</i> )	20 01 23

apparecchiature fuori uso elettriche ed elettroniche (es.: televisori, <i>monitor</i> , <i>computer ecc.</i> )	20 01 35 20 01 36
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (es.: <i>neon e lampade a scarica, led ecc.</i> )	20 01 21
Batterie ed accumulatori – Fatta eccezione per chi svolge in forma professionale l'attività di sostituzione/commercializzazione del prodotto.	20 01 33 20 01 34
Vernici, inchiostri, adesivi, e resine – Fatta eccezione per chi svolge in forma professionale l'attività di sostituzione/commercializzazione del prodotto	20 01 27 20 01 28
Farmaci – Fatta eccezione per chi svolge in forma professionale l'attività di sostituzione/commercializzazione del prodotto	20 01 31 20 01 32
Tessuti – PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE	20 01 10 20 01 11
Pneumatici – Fatta eccezione per chi svolge in forma professionale l'attività di sostituzione/commercializzazione del prodotto (se disponibile apposito container)	16 01 03

Al Centro di Raccolta non possono essere conferiti rifiuti indifferenziati e organici e comunque qualunque altro rifiuto non espressamente individuato tramite i codici CER nella tabella precedentemente illustrata.

4. Il conferimento è condizionato dai contenitori disponibili presso il Centro di Raccolta.

## Articolo 7 – Orari di apertura del centro di raccolta e accesso

1. L'orario di apertura della piazzola ecologica si trova affisso sul cancello d'ingresso, ed è il seguente:

lunedì	9.30-12.30	14.30 - 17.30
martedì	9.30-12.30	14.30 - 17.30
mercoledì	9.30-12.30	14.30 - 17.30
giovedì	9.30-12.30	14.30 - 17.30
venerdì	9.30-12.30	14.30 - 17.30
sabato	9.00-15.00	
domenica	chiuso	

2. È facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare, in relazione alle esigenze di servizio, i giorni e gli orari di apertura della piazzola ecologica, dandone ampia e preventiva comunicazione alla cittadinanza.

3. Il sistema di video sorveglianza è in funzione 24 ore su 24. La proprietà ed il trattamento dei dati è effettuata ai sensi del regolamento di videosorveglianza del comune di Cene.

## Articolo 8 – Modalità di conduzione della piazzola ecologica

La gestione della piazzola ecologica può essere svolta in proprio dal Comune oppure affidata a terzi. Il gestore è tenuto alla conduzione della piazzola ecologica nel rispetto del presente regolamento e dell'eventuale contratto stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Il personale addetto alla gestione della piazzola ecologica è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

- aprire e chiudere la piazzola ecologica;
- presidiare la piazzola ecologica negli orari di apertura;
- accertarsi che le quantità, le tipologie e le modalità di conferimento dei rifiuti corrispondano a quanto indicato nel presente regolamento;
- controllare che l'utenza non effettui durante il conferimento, la cernita e l'asportazione dei rifiuti depositati nei vari contenitori o aree di deposito;
- controllare la natura dei materiali conferiti e rifiutarne l'accettazione nel caso non rientrino nelle categorie elencate all'art. 6 del presente regolamento;
- informare l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori;
- assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e dell'area;
- mantenere la piazzola ecologica in idonee condizioni di igiene con adeguati interventi di taglio dell'erba e di derattizzazione;
- controllare che il deposito dei rifiuti da parte degli utenti avvenga negli appositi contenitori;
- rilevare eventuali danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno della piazzola, comunicandolo all'ufficio tecnico Comunale di Cene
- curare la regolare tenuta della documentazione amministrativa necessaria alla gestione della piattaforma ecologica comunale.

Gli addetti alla piazzola ecologica dovranno altresì essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Il personale incaricato è tenuto a comunicare alle forze dell'ordine e comunque agli uffici comunali preposti, i casi di violazione del presente regolamento di gestione della piazzola ecologica e più in generale del regolamento di igiene pubblica e delle vigenti leggi in settore.

## Articolo 9 – Sanzioni

1. Le violazioni alle norme del presente Regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, saranno punite a norma dell'art. 17 del "REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA NORME PER LA CIVILE CONVIVENZA" approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr 08 del 15/03/2013.
2. Competenti per l'elevazione di sanzioni sono le forze dell'ordine.

## Articolo 10 – Responsabilità

1. L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa dell'eventuale ditta concessionaria del servizio di gestione della piazzola ecologica, ovvero di violazione da parte di quest'ultima degli obblighi derivanti da norme di legge.
2. Qualora all'interno della piazzola ecologica si verificassero incidenti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune da ogni responsabilità.

## Articolo 11 – Vigilanza e controllo

La vigilanza e il controllo sull'osservanza delle norme del presente regolamento è fatta carico al servizio di Polizia locale del Comune di Cene, al personale di sorveglianza del Centro di Raccolta ed agli uffici comunali competenti.

## Articolo 12 – Informazioni agli utenti

Al fine di una corretta e precisa informazione agli utenti, copia del presente regolamento sarà consultabile sul sito web comunale di Cene e Gazzaniga.

## Articolo 13 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione dei comuni di Cene e Gazzaniga ed abroga tutti i regolamenti, le ordinanze, le consuetudini riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo o in contrasto con lo stesso precedentemente in vigore. Eventuali modifiche o integrazioni, potranno essere apportate dal Consiglio Comunale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa in materia.